



*Il Presidente
del Consiglio dei Ministri*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
PCM_CONTE_II 0015912 P-4.1.3
del 12/06/2020



Gentilissimi,

dopo mesi drammatici vissuti dentro un'emergenza sanitaria senza precedenti che ha condizionato fortemente i comportamenti e le decisioni di ciascuno di noi, si avverte urgente l'esigenza di ristorare la vita sociale ed economica del Paese - obiettivo che il Governo sta già realizzando con azioni e misure concrete - ma anche di ridefinire un chiaro, coerente, ambizioso progetto per il futuro.

L'Italia, al pari di tutti gli altri Paesi, non può semplicemente ritornare indietro alla vita di prima, senza trarre insegnamenti dall'esperienza vissuta, senza riflettere su alcune fragilità sistemiche del nostro sistema economico e sociale, che hanno condotto il Paese a tassi di crescita e a livelli di produttività inferiori rispetto alle nostre capacità e potenzialità. La crisi, di portata storica, ci offre anche una straordinaria, irripetibile opportunità di compiere nuove scelte per rafforzare il tessuto produttivo e sociale in direzione di una più solida crescita economica e di un più inclusivo sviluppo sostenibile.

È il tempo di ripartire, allargando il confronto istituzionale, politico e sociale e seguendo un percorso di progettazione che era stato già avviato nei mesi precedenti, prima che la crisi si manifestasse con tutte le sue gravi implicazioni.

A tal fine, è quanto mai necessario e opportuno coinvolgere in questo rinnovato sforzo di rilancio i rappresentanti del mondo del lavoro, della produzione e della società civile nelle sue varie componenti.

Il piano di consultazione avrà inizio nella giornata di sabato 13 giugno, con la sessione di apertura dedicata al confronto con i rappresentanti delle Istituzioni europee, del FMI, dell'OCSE e della Banca d'Italia, ritenuto fondamentale per assicurare coerenza alle iniziative italiane rispetto agli interventi di contrasto alla crisi economica messi in atto dall'Unione europea. Il programma proseguirà da lunedì 15 giugno, con singole sessioni dedicate all'incontro con le parti sociali e le associazioni di categoria.

La discussione sarà strutturata lungo alcuni assi tematici e obiettivi ritenuti dal Governo strategici e prioritari per la modernizzazione del Paese: la digitalizzazione e l'innovazione; la realizzazione di infrastrutture più sicure ed efficienti, gli investimenti per la transizione energetica e per la *green economy*, la valorizzazione e il rafforzamento di turismo, arte e cultura, patrimoni distintivi del nostro Paese nel mondo, e delle filiere produttive connesse; l'efficientamento della Pubblica amministrazione e il rafforzamento della sua capacità di interazione con cittadini e imprese; gli investimenti in ricerca e formazione; la razionalizzazione del nostro ordinamento giuridico; l'equità e l'inclusione sociale.

Le osservazioni, le proposte e le istanze che vorrete rappresentare offriranno al Governo un contributo prezioso ai fini del completamento del Piano di rilancio.

Cordiali saluti,

Giuseppe Conte